



# *Al Ministro della transizione ecologica*

## **DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero per i beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** l'articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale prot. 579 del 30 luglio 2019, acquisita al prot. 20309/DVA del 01 agosto 2019, presentata da EP Produzione SpA per il progetto “Centrale termoelettrica di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo – realizzazione di un nuovo ciclo combinato in sostituzione della sezione 8”;

**CONSIDERATO** che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 2) dell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 “installazioni relative a centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW”;

**CONSIDERATO** che il progetto è localizzato nei Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo, in provincia di Lodi, e prevede, in particolare, la sostituzione del gruppo 8, a ciclo convenzionale, della potenza di 320 MWe con un ciclo combinato di ultima generazione di potenza pari a 850 MWe;

**CONSIDERATO** che il progetto, in quanto compreso nell'allegato II, punto 2) alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 comporta la predisposizione da parte del proponente di una valutazione dell'impatto sanitario, ai sensi dell'articolo 23, comma 2 del medesimo decreto;

**CONSIDERATO** che il progetto non ricade nemmeno parzialmente in aree definite dalla legge n. 394 del 1991 o in aree della Rete Natura 2000, ma che il proponente ha

proceduto comunque alla redazione di uno studio di incidenza per i siti Natura 2000 più prossimi all'area di intervento, ovvero la ZSC IT2090006 "Spiagge Fluviali di Boffalora", la ZPS IT2090502 "Garzaie del Parco Adda Sud" e la ZSC IT2090005 "Garzaia della Cascina del Pioppo";

**VISTA** la pubblicazione avvenuta in data 12 agosto 2019 sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico;

**VISTA** la nota dell'Istituto Superiore di Sanità prot. 25447/DVA del 7 ottobre 2019, con la quale, richiamando la nota prot. AOO-I.S.S. 29578 del 2 ottobre 2019, acquisita al prot. 25438/DVA del 7 ottobre 2019, con cui sono richieste al proponente integrazioni alla Valutazione di Impatto Sanitario;

**VISTA** la nota prot.180-2020-88-23-p del 10 marzo 2020, acquisita al prot. 22778 del 31 marzo 2020 e la nota, acquisita al prot. 22779 del 31 marzo 2020, con la quale il proponente fornisce le integrazioni richieste dall'Istituto Superiore di Sanità e dalla Regione Lombardia, queste ultime formulate con nota prot. T1.2020.0006149 del 4 febbraio 2020, acquisita al prot.8558/MATTM del 10 febbraio 2020;

**CONSIDERATO** che sono pervenute osservazioni del pubblico di cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto in sede istruttoria;

**CONSIDERATO** che, in merito agli aspetti della Valutazione di Incidenza, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato di poter escludere, con ragionevole certezza scientifica, il verificarsi di effetti significativi e negativi sui siti della Rete Natura 2000 situati nei dintorni dell'area di progetto;

**VISTA** la nota prot. 701 del 28 ottobre 2020, acquisita al prot.87987/MATTM del 30 ottobre 2020, con la quale il proponente fornisce riscontro alla richiesta di approfondimenti formulata dall'Istituto Superiore di Sanità con nota prot. AOO-ISS-31728 del 2 ottobre 2020, acquisita al prot. 80172/MATTM del 9 ottobre 2020;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali, espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con nota prot. DG-ABAP-7635-P del 27 febbraio 2020, acquisita al prot. 19871/MATTM del 16 marzo 2020;

**ACQUISITO** il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 3423 del 22 maggio 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. 40549/MATTM del 01 giugno 2020;

**PRESO ATTO** che, dopo il predetto parere n. 3423 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il Parco Adda Sud con nota del 26 maggio 2020, prot. 1897/2020, acquisita al prot. 40423 del 01 giugno 2020, ha espresso "parere favorevole

alla Valutazione di Incidenza, a condizione che venga effettuata una piantumazione compensativa da concordare con il Parco Adda Sud sia nelle modalità che nei termini”;

**ACQUISITO** il parere, positivo con condizioni ambientali della Regione Lombardia pervenuto con nota prot. T1.2020.0028342 del 15/07/2020, assunto al prot. 57498/MATTM del 23 luglio 2020;

**ACQUISITO** il parere, positivo con prescrizioni dell’Istituto Superiore di Sanità prot. AOO-ISS-00-38214 dell’11 dicembre 2020, assunto al prot. 105061/MATTM del 15 dicembre 2020, poi integrato con nota prot. AOO-ISS-0005472 del 12 febbraio 2021, acquisita al prot. 15465/MATTM del 15 febbraio 2021;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con condizioni ambientali n. 3423 del 22 maggio 2020 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 78 pagine;
- b) il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo espresso con nota. prot. DG-ABAP-7635-P del 27 febbraio 2020, costituito da n. 6 pagine;
- c) il parere positivo con prescrizioni dell’Istituto Superiore di Sanità, espresso con nota prot. AOO-ISS-00-38214 dell’11 dicembre 2020, costituito da n. 6 pagine;
- d) la nota prot AOO-ISS-0005472 del 12 febbraio 2021 dell’Istituto Superiore di Sanità, con la quale vengono meglio dettagliate le prescrizioni di cui al parere sub c) costituita da n. 4 pagine;
- e) il parere positivo con condizioni ambientali della Regione Lombardia pervenuto con nota prot. T1.2020.0028342 del 15/07/2020, costituito da n. 17 pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **(Giudizio di compatibilità ambientale)**

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto della “Centrale termoelettrica di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo – realizzazione di un nuovo ciclo combinato in sostituzione della sezione 8”, localizzata nei Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo, in provincia di Lodi, proposto dalla EP Produzione S.p.A, con sede in Roma, via di San Basilio, 48, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5.

### **Art. 2**

**(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3423 del 22 maggio 2020. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

**Art. 3**

**(Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo di cui al parere prot. DG-ABAP-7635-P del 27 febbraio 2020. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

**Art. 4**

**(Condizioni ambientali di cui al parere dell'Istituto Superiore di Sanità)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere dell'Istituto Superiore di Sanità prot. generale prot. AOO-ISS-00 38214 dell'11 dicembre 2020, così come integrato con nota prot AOO-ISS-0005472 del 12 gennaio 2021.

**Art. 5**

**(Condizioni ambientali di cui al parere della Regione Lombardia)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del parere della Regione Lombardia pervenuto con nota prot. T1.2020.0028342 del 15/07/2020 ove non già comprese nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**Art. 6**

**(Verifiche di ottemperanza)**

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, dei soggetti individuati a tal fine nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, dell'Istituto Superiore di Sanità per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 4 e della Regione Lombardia, per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 5. Il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli uffici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della Cultura, all'Istituto Superiore di Sanità e alla Regione Lombardia.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il

Ministero della Cultura e con l'Istituto Superiore di Sanità per i rispettivi profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5 si provvede con oneri a carico del soggetto Proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti e agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

**Art. 7**  
**(Disposizioni finali)**

1. Il presente decreto è notificato alla EP Produzione S.p.A., alla Regione Lombardia, alla Provincia di Lodi, ai Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo, all'Istituto Superiore di Sanità, all'ARPA Lombardia e al Parco Adda Sud.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dell'Istituto Superiore di Sanità e della Regione Lombardia, sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art. 7, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 7, comma 2. In alternativa, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, la cui decorrenza è calcolata con le stesse modalità sopra descritte.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA  
Roberto Cingolani

IL MINISTRO DELLA CULTURA  
Dario Franceschini